



ISTITUTO NAZIONALE REVISORI LEGALI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE all'assemblea di approvazione del Bilancio 2021

Care Colleghe e Cari Colleghi buon pomeriggio,

in qualità di Presidente dell'INRL e a nome di tutto il Consiglio Nazionale Vi porgo il cordiale benvenuto all'odierna Assemblea dei Delegati, riuniti in *modalità telematica*, per l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022.

Il bilancio 2021, come ben illustrato dal Tesoriere, riflette l'attività ordinaria svolta nel corso dell'anno 2021. Il preventivo 2022 illustra i programmi e gli impegni dell'anno in corso.

Gli ultimi due anni, come ben sapete, sono stati, ma purtroppo continuano ad esserlo, particolarmente difficili per famiglie, imprese e professionisti.

In particolare, per noi Revisori Legali l'impegno richiesto è sempre maggiore in quanto il nostro lavoro, oltre ad essere diventato più complicato e difficile, ha anche raggiunto altissimi livelli di responsabilità a causa del continuo avvicinarsi di norme e regolamenti emanati per l'emergenza sanitaria, che ormai va avanti dal mese di febbraio 2020. Inoltre, il conflitto Russia-Ucraina ha ulteriormente peggiorato la situazione, basti solo pensare che lo stesso governo è stato costretto a rivedere tutto ciò che riguardava i programmi di ripresa per il 2022. Il Def - *Documento di economia e finanza*, approvato a marzo 2022 dal Consiglio dei Ministri, ha confermato un deficit pari al 5,6%,

INRL - Istituto Nazionale Revisori Legali

Tel: 06 67.90.650 - segreteria@revisori.it - www.revisori.it - Sede Legale Via Longoni 2, 20159 Milano
Roma Piazza della Rotonda 70 - R.O. Bruxelles Rue de l'Industrie, 42
CF. 80129490159 - Iscrizione Registro Persone Giuridiche - Prefettura di Milano - n.605 pag. 984 vol. 3°



un debito del 146,8% (- 4 punti sul 2021) e un'inflazione pari al 5,8% - “DATI A DIR POCO DISASTROSI”. Tutto ciò si ripercuote sull'economia, aumenta le difficoltà nella ripartenza e, di conseguenza, pone maggiori problematiche da affrontare da parte di noi Revisori Legali. Saremo inevitabilmente, ancora una volta, protagonisti di questa imprevedibile e difficile situazione che certamente non possiamo esimerci dall'affrontare.

La redazione della presente Relazione al bilancio consuntivo 2021, mi consente, innanzitutto, di ringraziare il Consiglio Nazionale e a tutti voi Delegati, che in questi ultimi due anni avete dovuto fronteggiare una difficile situazione al fine di garantire sempre la massima vicinanza a tutti i Revisori Legali.

Un ringraziamento – da parte mia e di tutti i Consiglieri Nazionali – va anche al personale e a tutti i collaboratori, *molti dei quali anche volontari*, che si sono trovati a sostenere un carico di lavoro sicuramente di più difficile attuazione.

Il Consiglio Nazionale sta cercando di riprendere la propria attività anche in presenza, per tornare a lavorare con maggiore entusiasmo, ma anche con più efficienza ed efficacia.

Le deleghe assegnate ai Consiglieri ed il lavoro di squadra, già avviato sin dal nostro insediamento, hanno portato e continueranno a portare un continuo intensificarsi di relazioni sia con le istituzioni che con le imprese e le altre professioni al fine di riaffermare e rafforzare il ruolo dell'INRL ed in particolare della Professione del Revisore Legale.

Anche per il 2021, l'INRL si è distinto per aver continuato a stare vicino ai propri iscritti condividendone i problemi, fornendo sempre adeguate



risposte e cercando anche di promuovere un giusto interscambio di esperienze ed opinioni tra i colleghi revisori legali e le altre professioni contabili.

Tale coesione continua a trovare il giusto apprezzamento da parte di tutti gli iscritti all'INRL, ma anche tra tutti i Revisori Legali iscritti al registro presso il Mef.

Soddisfazione continua ad essere espressa da tutti i partecipanti alle giornate di *alta formazione e seminari specialistici* su cui l'INRL ha sempre puntato tenendo alta la qualità così come continuerà a farlo anche per il futuro.

Pur nelle mille difficoltà create da pandemia, guerra e complessità burocratiche, l'intenzione di questo Consiglio è quella di continuare con lo stesso spirito, volontà e tenacia con cui ha operato fino ad oggi.

Nel 2021 gli incontri con i vari Ministeri, le Università e altre Istituzioni, quali: Tribunali, Agenzia delle Entrate, CCIAA, Commissioni Parlamentari ecc., sono stati mantenuti e anzi intensificati per affrontare le specifiche esigenze della professione del revisore legale e per la soluzione di diverse problematiche della categoria.

Come Presidente INRL posso dire che anche per l'anno 2021, il Consiglio Nazionale ha prodotto un consuntivo annuale positivo, sia per quanto riguarda i risultati raggiunti nella programmazione, sia per quanto riguarda il risultato economico.

Non mi dilungherò a descrivervi tutte le iniziative intraprese nel corso dell'anno 2021, in quanto già di vostra conoscenza, in virtù delle consuete riunioni tenutesi mensilmente.



Voglio solo comunicarVi che il Master in Revisione Legale, organizzato con l'UNICAL in base al protocollo d'intesa intrattenuto con la stessa, è quasi nella fase di chiusura e che tale esperienza sta proseguendo, con trattative in corso, anche con altre Università su tutto il territorio nazionale.

Come già sapete, da qui a poco (*subito dopo le vacanze estive*), in base a quanto previsto dal nuovo Statuto, avvieremo le elezioni per la nomina dei Delegati Provinciali, al fine di dare il giusto assetto democratico all'INRL oltre ad avviarlo a nuovi ed ambiziosi traguardi.

Per il bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022, noterete che il rapporto contabile seguito dal Tesoriere, in maniera molto attenta, così come risulta dalla documentazione in atti, si presenta trasparente e di facile comprensione.

Concludo rinnovando i ringraziamenti a tutti i Consiglieri Nazionali, Delegati Provinciali e Regionali, dipendenti e collaboratori per la disponibilità e l'impegno profuso nel corso del 2021 con l'auspicio di proseguire tutti insieme, sempre con maggiore impegno, per la crescita, lo sviluppo e l'affermazione dell'INRL, unica e storica Associazione di Categoria riconosciuta dal Mef in rappresentanza dei Revisori Legali Italiani.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori, ad approvare il conto consuntivo 2021 ed il preventivo 2022.

Prima di passare la parola al Tesoriere consentitemi, però, di fare una breve riflessione, insieme a tutti voi, riguardo la **professione di Revisore Legale**.



La professione di Revisore Legale **è prevista dalla legge** ed è anche **una delle professioni ^Riservata^**.

Tale professione, attualmente emergente, è destinata ad essere di grande risalto nel contesto di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La governance del PNRR, infatti, richiede trasparenza delle operazioni finanziate, monitoraggio costante dei risultati e la loro compiuta rendicontazione.

Proprio a tal proposito vorrei evidenziare una breve analisi, già pubblicata qualche mese fa sul Sole 24Ore, che spingerà sicuramente sia questo Consiglio Nazionale che Voi Delegati a rafforzare sempre di più l'idea di **unitarietà** sempre nel rispetto dei ruoli, ma tenendo sempre presente l'esigenza di fare rete.

Alcuni dati su cui riflettere:

totale dei Revisori Legali iscritti al Registro presso il Mef al

31/12/2021 – **125.837**

di cui

Under 40 uomini 7.941 **** donne 6.562 = 14.503 – **11,5%**

40/60 anni uomini 50.494 **** donne 27.047 = 77.541 – **61,6%**

Over 60 uomini 28.818 **** donne 4.975 = 33.793 – **26,9%**

Dei quali

iscritti nella sezione **“A” 41.914** e nella sezione **“B” 83.923**

Aggiungo che il 61% dei compensi di revisione legale va alle *Big four* e la restante parte è divisa tra: il resto delle società di revisione e i singoli revisori legali. I singoli revisori legali svolgono circa un 77% degli incarichi ma sono solo quelli di piccola/piccolissima entità con incassi



inferiori ai 10mila euro. (tra l'altro oltre 12mila revisori legali hanno un solo incarico...).

Personalmente, sono sempre più convinto che **diventa indispensabile fare rete (l'INRL sta lavorando su questo ambizioso progetto)**. Il singolo revisore legale non è strutturato per poter seguire incarichi di maggiore entità e molte altre volte non accetta l'incarico per inesperienza e per l'elevato carico di responsabilità.

Chiudo ribadendo che, tutti insieme, - **"UNITI"** - possiamo stravolgere i dati appena elencati con la piena affermazione dei Revisori Legali Italiani alla pari dei Colleghi del resto d'Europa.

Ciriaco Monetta